REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
AREA: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO GR/59/04

Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado
della Regione Lazio

e p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Alle OO.SS. Comparto scuola e Area V

OGGETTO: Calendario scolastico 2024/2025.

Si comunica alle SS.LL. che nella Regione Lazio per il prossimo anno scolastico tutte le istituzioni scolastiche - dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado – inizieranno le lezioni **lunedì 16 settembre 2024** e le concluderanno **sabato 7 giugno 2025**, per garantire 206 giorni di lezione.

Tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nella propria autonomia e per le esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, possono anticipare la data di inizio delle lezioni rispetto a quella già indicata del **16 settembre 2024,** mentre resta fissa la data del **7 giugno 2025** per il termine delle lezioni.

Oltre alle **domeniche** nell'anno scolastico 2024/2025 sono considerati festivi:

1° novembre 2024;
8 dicembre;
25 dicembre Natale;
26 dicembre Santo Stefano;
1° gennaio 2025 Capodanno;
6 gennaio, Epifania;
20 aprile Pasqua;
21 aprile, Lunedì dell'Angelo;
25 aprile, Festa della Liberazione;
1° maggio, Festa del Lavoro;
2 giugno, Festa della Repubblica;
Festa del patrono (se ricadente in un giorno di lezione).
Le **vacanze di Natale** andranno dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025, mentre **quelle pasquali** dal 17 al 22 aprile 2025.

Le scuole dell'infanzia possono, in base al piano dell'offerta formativa, anticipare la data di apertura, mentre la chiusura è fissata a **lunedì 30 giugno 2025.**

Termineranno, in data successiva a conclusione delle lezioni, le attività inerenti gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 1° e 2° grado e i percorsi formativi destinati all'istruzione degli adulti. Possono inoltre anticipare l'inizio delle lezioni e terminarle in data successiva, gli Istituti secondari di 2° grado per attività di stage e/o di alternanza scuola-lavoro e per gli interventi didattici successivi allo scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso.

Le singole istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici ed adottando soluzioni organizzative che garantiscano

contemporaneamente il miglior servizio ed il rispetto delle esigenze espresse dalle famiglie, in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, hanno facoltà di procedere ad **adattamenti del calendario regionale**, purché siano garantiti:

- **apertura entro e non oltre il 16 settembre 2024 e la chiusura il 7 giugno 2025**;
- **numero minimo di 206 giorni di lezioni (per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 6 giorni alla settimana);** numero minimo di 171 giorni di lezioni **(per gli Istituti scolastici che hanno l'orario articolato su 5 giorni alla settimana).**

La comunicazione delle variazioni al calendario, proposte dalle scuole, dovrà essere inoltrata, dal ricevimento della circolare e improrogabilmente entro e non oltre il 15 luglio 2024 alla Regione Lazio esclusivamente per via telematica dalla PEC dell'Istituto scolastico alla nuova casella di posta elettronica certificata (PEC):

programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it

unitamente alla delibera del Consiglio d'Istituto con la variazione del calendario, indicando, inoltre, date e modalità di recupero di eventuali sospensioni.

Tutte le comunicazioni presentate successivamente a tale data non saranno, per alcun motivo, prese in esame considerato il grosso lasso di tempo concesso alle Istituzioni scolastiche per la richiesta di adattamenti e modifiche.

In un'ottica di buone pratiche questo ampio spazio può consentire una migliore gestione delle eventuali integrazioni e/o rettifiche e soprattutto una tempestiva comunicazione a tutti i soggetti coinvolti, fermo restando la scadenza perentoria del 15 luglio 2024.

Si sottolinea l'opportunità che il calendario nella sua interezza venga pubblicato sul sito istituzionale della scuola per portarlo a conoscenza in tempi utili alle famiglie e agli studenti.

Si sottolinea, infine, che eventuali recuperi della didattica non potranno essere effettuati al di fuori del periodo tra la data dell'inizio delle lezioni individuata (entro e non oltre il 16 settembre) e il 7 giugno o nelle giornate di festività stabilite nel calendario regionale o di rilevanza nazionale.

Si rappresenta, inoltre, che l'approvazione delle variazioni richieste avverrà con la predisposizione di un'unica nota alla quale sarà allegato l'elenco delle istituzioni scolastiche destinatarie. Tale nota, sarà pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita pagina dedicata al Calendario scolastico e nella sezione "Notizie".

Non sarà possibile approvare variazioni di calendario che non contengano i seguenti dati essenziali:

a) inizio e fine delle lezioni;
b) esatto computo dei giorni di effettiva erogazione del servizio scolastico;
c) individuazione dei giorni che l'istituzione scolastica ha destinato al recupero di quelli eventualmente mancanti rispetto al minimo più sopra previsto.

In questo caso tramite PEC sarà comunicata all'Istituzione scolastica la motivazione della mancata approvazione ed il termine ultimo per l'invio della proposta modificata che deve essere accompagnata dalla propria delibera rettificata.

La Dirigente dell'Area
Dott.ssa Agnese D'Alessio

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo